



APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI ANNO 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Servizi Economico Finanziari, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali n. 5 del 26.04.2012 con la quale è stato approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2011;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale del 18.05.2012;
- visto l'articolo 42 del T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000;
- visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali per l'anno 2011 in ogni sua parte e nelle risultanze indicate nella delibera di C.d.A. n. 5 del 26.04.2012, che fa parte integrante del presente atto.

La delibera è stata approvata a maggioranza, con i voti favorevoli dei gruppi: PD, IDV, FED.SIN. Contrari: SESTO N. CUORE, M5S., GIOV.SESTESI. Astenuti: SEL, PDL (+ 1 contro).



Settore Servizi Economico Finanziari

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI ANNO 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Servizi Economico Finanziari, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali n. 5 del 26.04.2012 con la quale è stato approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2011;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale del 18.05.2012;
- visto l'articolo 42 del T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267/2000;
- visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo n. 267/2000 allegati al presente atto;
- visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 in merito alla immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali per l'anno 2011 in ogni sua parte e nelle risultanze indicate nella delibera di C.d.A. n. 5 del 26.04.2012, che fa parte integrante del presente atto.



APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI ANNO 2011

RELAZIONE

La proposta in oggetto rientra nell'attività prevista dal programma 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" della Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2012/2014 e risulta coerente con il Piano dettagliato degli obiettivi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 17/4/2012.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali ha presentato per l'approvazione da parte del Consiglio comunale la deliberazione del C. d. A. n. 5 del 26.04.2012 relativa al Bilancio d'esercizio per l'anno 2011, corredato della relazione del Collegio dei Revisori del 18.05.2012 che ha espresso parere favorevole.

Dalla relazione del Cda si rileva che le azioni più significative che sono state intraprese rispetto agli obiettivi prefissati dal piano programma sono state le seguenti:

- spostamento della Farmacia del Restellone di via Puccini in nuovi locali e su un viale di grande passaggio che consente maggiore visibilità;
- riposizionamento, dal 1° gennaio 2011, del personale dirigente a capo delle Farmacie;
- attivazione e potenziamento del servizio di prenotazione (CUP);
- remerchandising della farmacia Marelli con estensione dello spazio dedicato ai prodotti OTC e parafarmaco i cui lavori saranno effettuati nel 2012;
- maggiore cura nell'allestimento dei punti vendita a cominciare dalle vetrine;
- lancio di una nuova card al fine di fidelizzare la clientela con l'offerta di alcuni servizi gratuiti;
- iniziative pubblicitarie e promozionali periodiche;
- sostituzione del direttore del magazzino;
- apertura di un nuovo canale di vendita rivolto a operatori grossisti;
- sviluppo di un progetto di aggregazione con le Aziende pubbliche clienti per la costituzione di un nuovo soggetto gestore dell'attività di ingrosso.

Inoltre viene fatto rilevare che "il Consiglio di Amministrazione e la Direzione dell'Azienda continuano nell'attività di razionalizzazione dei costi e del mantenimento dei margini commerciali nonostante le continue diminuzioni di prezzo dei farmaci, per la scadenza di molti brevetti e gli interventi governativi per il contenimento della spesa farmaceutica. (...) Nel 2012 sarà indispensabile concentrarsi sulle possibili strategie e sugli interventi strutturali per mantenere la redditività dell'azienda, per incrementare il volume delle vendite del parafarmaco e dei prodotti da banco (...), per aumentare i servizi e/o le attività del magazzino con nuovi e diversi clienti".

Ciò premesso, si propone l'approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.04.2012 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, che presenta le seguenti risultanze contabili sintetiche:



Settore Servizi Economico Finanziari

	Valori al 31/12/2011
Totale Stato Patrimoniale Attivo	€ 8.015.235
Totale Patrimonio Netto	€ 1.050.837
Totale Passivo	€ 8.015.235

Valore della Produzione	€ 18.810.537
Costi di Produzione	€ 18.832.534
Differenza tra valore e costi produzione	€ - 21.997
Perdita di esercizio	€ - 129.561

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali propone di coprire la perdita d'esercizio 2011 utilizzando la riserva straordinaria per rinnovo impianti.

Pertanto si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto comunale.

Il Direttore del Settore Finanziario
Dott.ssa Flavia Orsetti

Sesto San Giovanni, 6 settembre 2012

Approvazione Bilancio esercizio 2011

Il Presidente dopo una breve riflessione sul contesto competitivo che ha caratterizzato il 2011 relaziona il consiglio in merito ai risultati aziendali.

In particolare rispetto al precedente esercizio sono incrementati i costi per le collaborazioni esterne dovuto a un più alto tasso di assenteismo del personale; un aumento delle spese delle manutenzioni hardware e software che si sono rese necessarie a seguito della situazione di obsolescenza e di degrado delle attrezzature, lasciata dalla precedente gestione in outsourcing di Vega.

Anche nel corso del 2011 l'Azienda, in un'ottica di continuo aggiornamento e miglioramento dei propri standard qualitativi, ha effettuato investimenti sia per la formazione del proprio personale sia per migliorare la visibilità delle Farmacie sul territorio attraverso alcune importanti operazioni di tipo commerciale.

Il Presidente riporta poi le azioni più significative che sono state intraprese sugli obiettivi prefissati dal piano programma e in particolare:

- spostamento della Farmacia del Restellone di via Puccini in nuovi locali e su un viale di grande passaggio che consente maggiore visibilità;
- riposizionamento, dal 1° gennaio 2011, del personale dirigente a capo delle Farmacie;
- attivazione e potenziamento del servizio di prenotazione (CUP) ;
- Remerciandising della farmacia Marelli con estensione dello spazio dedicato ai prodotti OTC e parafarmaco i cui lavori saranno effettuati nel 2012
- Maggiore cura nell'allestimento dei punti vendita a cominciare dalle vetrine affidato ad una professionista esterna;
- Lancio di una nuova card al fine di fidelizzare la clientela con l'offerta di alcuni servizi gratuiti quali:
 - sconti fino al 50% per medici specialisti – centri diagnostici – laboratori analisi – terme e beauty farms – libri e riviste sulla salute
 - consulenze mediche specialistiche telefoniche con medici generici – pediatri – geriatri – cardiologi
 - invio del medico a domicilio gratis per 3 volte all'anno
- iniziative pubblicitarie e promozionali periodiche tra cui il nostro notiziario semestrale Sesto Informa;
- sostituzione del direttore del magazzino;
- apertura di un nuovo canale di vendita rivolto a operatori grossisti;
- sviluppo di un progetto di aggregazione con le Aziende pubbliche clienti per la costituzione di un nuovo soggetto gestore dell'attività all'ingrosso.

Il Presidente conclude sottolineando come, nonostante la situazione economica generale, l'Azienda sia nettamente migliorata. Molti sono i problemi specifici del settore farmaceutico che persistono e che richiederanno sempre un maggior impegno sia nella gestione economica che in quella delle risorse.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione dell'Azienda continuano nell'attività di razionalizzazione dei costi e del mantenimento dei margini commerciali nonostante le continue diminuzioni di prezzo dei farmaci, per la scadenza di molti brevetti e gli interventi governativi per il contenimento della spesa farmaceutica.

La capacità di acquisto e quindi di creare margini è consolidata ed è certamente migliorabile ma non si può considerare come elemento su cui puntare, in quanto già oggi ha raggiunto buoni livelli in linea con il mercato; siamo convinti che il salto di qualità con ritorno all'utile si giocherà sulla capacità di crescere in termini di fatturato, di riorganizzazione dei punti vendita e di creare rete di servizi sul territorio.

Nel 2012 sarà indispensabile concentrarsi sulle possibili strategie e sugli interventi strutturali per mantenere la redditività dell'azienda, per incrementare il volume delle vendite del parafarmaco e dei prodotti da banco che ad oggi sono inferiori alla media del settore; per aumentare i servizi e/o le attività del magazzino con nuovi e diversi clienti.

Sentita la relazione di cui sopra

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli del Presidente Brusati, del Vice Presidente Greco e dei consiglieri Pagliarini e Gandini, espressi nelle forme di legge e con l'astensione del consigliere Russo

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio presentato per l'anno 2011 con la nota integrativa e la relazione sulla gestione. Il Consigliere Russo chiede di mettere a verbale la motivazione della sua astensione al voto: " e' necessario trovare una soluzione strutturale per il magazzino in quanto la gestione, in concorso con altre circostanze , determina valori che non permettono di avere una rendicontazione corretta della situazione economica dell'azienda e impediscono al tempo stesso la reale rappresentazione delle potenzialità per il conseguimento di margini positivi .
 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile
-

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Via Carducci 221 - 20099 - Sesto S. Giovanni - MI



Codice fiscale 02547190963

Fondo di Dotazione Euro 390.155,00

Iscritta al numero 02547190963 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma estesa

Stato patrimoniale			
Attivo		31/12/2011	31/12/2010
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
2)	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.300	16.400
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.361	46.904
7)	altre	277.804	303.852
	Totale immobilizzazioni immateriali	333.465	367.156
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	1.191.660	1.227.773
2)	impianti e macchinario	393.246	450.363
3)	attrezzature industriali e commerciali	166.561	227.795
4)	altri beni	92.595	40.870
	Totale immobilizzazioni materiali	1.844.062	1.946.801
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.817	6.620
	Totale crediti verso altri	6.817	6.620
	Totale crediti	6.817	6.620
3)	altri titoli	117.409	114.066
	Totale immobilizzazioni finanziarie	124.226	120.686
	Totale immobilizzazioni (B)	2.301.753	2.434.643
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze		
4)	prodotti finiti e merci	3.480.915	2.348.722
	Totale rimanenze	3.480.915	2.348.722
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.478	2.092.035
	Totale crediti verso clienti	1.350.478	2.092.035
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	550.534	60.518
	esigibili oltre l'esercizio successivo	11.120	11.120
	Totale crediti tributari	561.654	71.638
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	62	40
	Totale imposte anticipate	62	40
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	82.080	86.426
	esigibili oltre l'esercizio successivo	33.217	52.079
	Totale crediti verso altri	115.297	138.505
	Totale crediti	2.027.491	2.302.218
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	130.074	455.442
3)	danaro e valori in cassa.	55.537	39.574
	Totale disponibilità liquide	185.611	495.016
	Totale attivo circolante (C)	5.694.017	5.145.956
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	19.465	58.790
	Totale attivo	8.015.235	7.639.389

Passivo		31/12/2011	31/12/2010
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	390.155	390.155
IV -	Riserva legale	2.953	2.953
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	-3
	Varie altre riserve	787.292	1.046.506
	Totale altre riserve	787.290	1.046.503
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-129.561	-259.214
	Utile (perdita) residua	-129.561	-259.214
	Totale patrimonio netto	1.050.837	1.180.397
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	174.586	181.648
	Totale fondi per rischi ed oneri	174.586	181.648
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.579.038	1.476.663
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	28.843	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	95.595	0
	Totale debiti verso banche	124.438	0
6)	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	244.592	269.252
	Totale acconti	244.592	269.252
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.204.326	3.972.937
	Totale debiti verso fornitori	4.204.326	3.972.937
11)	debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.582	16.582
	Totale debiti verso controllanti	16.582	16.582
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	183.446	142.186
	Totale debiti tributari	183.446	142.186
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	167.266	161.761
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.266	161.761
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	254.930	194.581
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.333	3.333
	Totale altri debiti	258.263	197.914
	Totale debiti	5.198.913	4.760.632
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	11.861	40.049
	Totale ratei e risconti	11.861	40.049
	Totale passivo	8.015.235	7.639.389
		31/12/2011	31/12/2010
	Conti d'ordine		
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	7.320	7.320
	Totale conti d'ordine	7.320	7.320

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Conto economico			
A)	Valore della produzione:	31/12/2011	31/12/2010
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.651.921	17.336.759
5)	altri ricavi e proventi	158.616	162.268
	Totale altri ricavi e proventi	158.616	162.268
	Totale valore della produzione	18.810.537	17.499.027
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.635.365	13.658.732
7)	per servizi	1.400.970	1.183.921
8)	per godimento di beni di terzi	178.044	171.991
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.526.523	1.559.429
b)	oneri sociali	495.124	499.078
c)	trattamento di fine rapporto	166.198	155.328
d)	trattamento di quiescenza e simili	8	3.150
e)	altri costi	14.090	9.328
	Totale costi per il personale	2.201.943	2.226.313
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.363	61.252
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	203.364	189.754
	Totale ammortamenti e svalutazioni	262.727	251.006
11)	variaz. rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.132.193	-301.572
14)	oneri diversi di gestione	285.678	163.042
	Totale costi della produzione	18.832.534	17.353.433
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-21.997	145.594
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti	770	1.035
	Totale proventi diversi dai precedenti	770	1.035
	Totale altri proventi finanziari	770	1.035
17)	interessi e altri oneri finanziari	34.614	30.633
	Totale interessi e altri oneri finanziari	34.614	30.633
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-33.844	-29.598
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18)	rivalutazioni:		
c)	di titoli iscr. all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	3.342	4.412
	Totale rivalutazioni	3.342	4.412
	Totale delle rettif. di valore di attività finanz. (18 - 19)	3.342	4.412
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	altri	32.141	33.281
	Totale proventi	32.141	33.282
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
	altri	45.797	344.755
	Totale oneri	45.799	344.755
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-13.658	-311.473
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-66.157	-191.065
22)	Imposte sul reddito dell'es., correnti, diff. e anticipate		
	imposte correnti	70.488	73.645
	imposte differite	-7.062	-7.062
	imposte anticipate	-22	1.566
	Totale imposte sul redd. dell'es., correnti, differite e anticipate	63.404	68.149
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-129.561	-259.214

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. .

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE); la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

Ai fini di un corretto confronto dei dati dell'esercizio 2001 con quelli dell'esercizio precedente si evidenzia che l'azienda ha sostenuto nel 2010 maggiori oneri per € 79.222 a fronte dell'introduzione temporanea da parte del D.L. 78 del 31/5/10 della trattenuta del 3,65% in seguito al sisma dell'Abruzzo. Trattandosi di imposizione straordinaria nel 2010 tali trattenute erano state classificate tra gli oneri straordinari. Successivamente all'approvazione del bilancio 2010, la L. 122 del 30/07/2010 ha reso tale trattenuta definitiva e non più temporanea per il 2011 seppur riducendo l'onere all'1,82%. Pertanto, le trattenute che ammontano complessivamente in € 97.648 per il bilancio 2011 sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione con conseguente peggioramento del margine operativo lordo

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed

integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità) e dai dottori commercialisti e ragionieri collegiati.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.. I criteri di valutazione e classificazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del c.c. .

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale sulla base del criterio del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono riferite a costi di impianto e ampliamento, pubblicità, a licenze software ed a migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato fatto con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le spese di impianto e di ampliamento e le spese di pubblicità, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono costituite dalle manutenzioni fatte nei vari anni nei locali delle farmacie di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per la messa in uso dei beni, al netto degli sconti e degli abbuoni ricevuti. Sono esposte in bilancio al netto del fondo ammortamento e degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sino al 2007 erano iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Dal 2008, in applicazione della disposizione normativa dell'art. 15 del D.L. 185/2008 (Manovra anticrisi) convertito in L. 2/2009, sono stati rivalutati ai soli fini civilistici, senza pagamento dell'imposta sostitutiva. La rivalutazione è stata operata prudenzialmente tenendo conto dei valori OMI, più bassi di quelli risultanti dalle stime fatte da alcuni operatori del mercato immobiliare.

La scelta di effettuare la rivalutazione ai soli fini civilistici ha comportato un disallineamento tra

ammortamento civilistico e fiscale ed ha comportato l'accantonamento, unitamente alla Riserva di Rivalutazione, al Fondo imposte differite.

Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Altri Beni

Gli automezzi, le macchine d'ufficio elettriche - elettroniche ed i beni di modico valore che compongono tale voce, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale ed i titoli.

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di farmaci, parafarmaci e materiale di consumo ammontano complessivamente ad € 3.480.915 valutate al prezzo ultimo d'acquisto.

Il suddetto metodo di valutazione è uguale sia per il magazzino centrale che per le singole farmacie.

Nel dettaglio le rimanenze finali sono così suddivise:

RIMANENZE	IMPORTI
FARMACI	3.441.693
RICAMBI KNAPP	17.767
MATERIALI DI CONSUMO	600
TESSERE	20.855
TOTALE	3.480.915

Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa nonché dal c/c attivo iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Non sono stati costituiti fondi per rischi ed oneri.

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.579.038 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, poiché corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

Al 31/12/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 333.465 le immobilizzazioni materiali € 1.844.062 e le immobilizzazioni finanziarie € 124.226.

Le immobilizzazioni immateriali sono così di seguito costituite:

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	cespite bilancio 2010	acquisti 2011	dism. 2011	cespite bilancio 2011	fondo bilancio 2010	dism. 2011	amm. 2011	fondo bilancio 2011	residuo bilancio 2011
COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO									
SPESE D'IMPIANTO	27.390			27.390	27.390	-	-	27.390	-
COSTI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'									
PUBBLICITA'	20.500	-	-	20.500	4.100	-	4.100	8.200	12.300

CONCESSIONI LICENZE E MARCHI									
SOFTWARE	132.067	11.321	537	142.851	85.163	-	14.327	99.490	43.361
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
SPESE MAN. IMMOBILI	26.416	440	-	26.856	24.755	-	1.391	26.146	710
SPESE MIGLI. B.D. TERZI	689.708	18.225	3.777	704.156	387.517	-	39.545	427.062	277.094
	716.124	18.665	3.777	731.012	412.272	-	40.936	453.208	277.803
TOTALE	875.581	29.986	4.314	901.253	524.825	-	59.363	580.088	333.465

Come anticipato le spese per miglorie su beni di terzi sono costituite dalle manutenzioni fatte nei vari anni nei locali delle farmacie di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni ed ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Concessioni licenze e marchi

Nella voce concessioni licenze e marchi vi sono costi sostenuti per l'acquisizione dei software per i quali è acquistata solo la licenza d'uso.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali vi sono le spese sostenute per le miglorie su beni di terzi e le spese di manutenzione da ammortizzare.

Le immobilizzazioni materiali sono così costituite:

IMMOBILIZZ. MATERIALI	cespite bilancio 2010	acquist i 2011	dism. 2011	cespite bilancio 2011	fondo bilancio 2010	dism. 2011	amm. 2011	fondo bilancio 2011	residuo bilancio 2011
TERRENI E FABBRICATI									
TERRENI	300.943	-	-	300.943	-	-	-	-	300.943
FABBRICATI	1.203.772	-	-	1.203.772	276.942	-	36.113	313.055	890.717
	1.504.715	-	-	1.504.715	276.942	-	36.113	313.055	1.191.660
IMPIANTI E MACCHINARI									
IMPIANTI	1.034.252	27.885	4.926	1.057.211	585.889	6.775	84.851	663.965	393.246
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI									
ARREDAM E ATTREZZ.	1.335.413	7.310	100.175	1.242.548	1.107.618	87.835	56.204	1.075.987	166.561
ALTRI BENI									
AUTOMEZZI	7.802	-	-	7.802	7.802	-	-	7.802	-
MOBILI E MACC. UFF.	26.946	-	1.221	25.725	20.884	840	1.674	21.717	4.008
MACCH. ELETTRON.	235.776	63.694	29.592	269.878	200.968	44.102	24.425	181.291	88.587
BENI INF. 1 MIL.	19.651	-	-	19.651	19.651	-	-	19.651	-
	290.175	63.694	30.813	323.056	249.305	44.943	26.099	230.461	92.595
TOTALE	3.863.613	98.889	135.915	3.826.587	2.219.754	139.553	203.267	2.283.468	1.844.063

Nella voce immobilizzazioni materiali vi sono i costi sostenuti per terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali - commerciali ed altri beni.

Le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Fabbricati:	aliquota di ammortamento 3%
Impianti:	aliquota di ammortamento 15%
Arredamenti e attrezzature:	aliquota di ammortamento 15%
Mobili e macchine:	aliquota di ammortamento 12%

Art. 2427, nr. 3) - COSTI DI IMP.TO E AMPLIAM., DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Sono presenti in bilancio sia costi di impianto e ampliamento che di pubblicità. Entrambe sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, sono stati ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Art. 2427, nr. 3-bis) – RIDUZ. DI VAL. DI IMMOBILIZZ.NI IMMAT. DI DURATA INDETERM.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state sottoposte al processo d'ammortamento.

Il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali non supera quello economicamente "recuperabile".

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Art. 2427, nr. 4) – VARIAZ. INTERV. NELLA CONSIST. DELLE VOCI DELL'ATT. E DEL PASS.

Di seguito sono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

A)	Cred. v/soci per vers. ancora dov.	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	Tot. cred. v/soci x vers. dov. (A)	0	0	0
C)	Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
I - Rimanenze				
4)	prodotti finiti e merci	2.348.722	3.480.915	1.132.193
	Totale rimanenze	2.348.722	3.480.915	1.132.193
II - Crediti				
1)	verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.092.035	1.350.478	-741.557
	Totale crediti verso clienti	2.092.035	1.350.478	-741.557
4-bis)	crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	60.518	550.534	490.016
	esigibili oltre l'esercizio successivo	11.120	11.120	0
	Totale crediti tributari	71.638	561.654	490.016

4-ter) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	40	62	22	
Totale imposte anticipate	40	62	22	
5) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	86.426	82.080	-4.346	
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.079	33.217	-18.862	
Totale crediti verso altri	138.505	115.297	-23.208	
Totale crediti	2.302.218	2.027.491	-274.727	
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	455.442	130.074	-325.368	
3) denaro e valori in cassa.	39.574	55.537	15.963	
Totale disponibilità liquide	495.016	185.611	-309.405	
D) Ratei e risconti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
Ratei e risconti attivi	58.790	19.465	-39.325	
Totale ratei e risconti (D)	58.790	19.465	-39.325	
A) Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
I - Capitale.	390.155	390.155	0	
IV - Riserva legale.	2.953	2.953	0	
VII - Altre riserve				
Diff. arrotondamento unità di Euro	-3	-2	1	
Varie altre riserve	1.046.506	787.292	-259.214	
Totale altre riserve	1.046.503	787.290	-259.213	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.				
Utile (perdita) dell'esercizio.	-259.214	-129.561	129.653	
Utile (perdita) residua	-259.214	-129.561	129.653	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.180.397	1.050.837	-129.560	
B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
2) per imposte, anche differite	181.648	0	7.062	174.586
Totale fondi per rischi ed oneri	181.648	0	7.062	174.586
C) Trattamento di fine rapporto	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
di lavoro subordinato.	1.476.663	156.883	54.508	1.579.038
D) Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	28.843	28.843	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	95.595	95.595	
Totale debiti verso banche	0	124.438	124.438	

6)	acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	269.252	244.592	-24.660
	Totale acconti	269.252	244.592	-24.660
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.972.937	4.204.326	231.389
	Totale debiti verso fornitori	3.972.937	4.204.326	231.389
11)	debiti verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.582	16.582	0
	Totale debiti verso controllanti	16.582	16.582	0
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	142.186	183.446	41.260
	Totale debiti tributari	142.186	183.446	41.260
13)	Deb. v/ist. di prev. e sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	161.761	167.266	5.505
	Tot. deb. v/ist. prev. e di sic. soc.	161.761	167.266	5.505
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	194.581	254.930	60.349
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.333	3.333	0
	Totale altri debiti	197.914	258.263	60.349
	Totale debiti	4.760.632	5.198.913	438.281
E)	Ratei e risconti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	Ratei e risconti passivi	40.049	11.861	-28.188
	Totale ratei e risconti	40.049	11.861	-28.188

Principali variazioni dell'attivo patrimoniale.

Le più importanti variazioni dell'attivo patrimoniale sono l'incremento del magazzino per € 1.132.193; la riduzione dei crediti verso clienti per € 741.557 che è controbilanciata dall'incremento del credito iva generatosi in virtù delle vendite con lettere d'intento per € 490.016; la diminuzione delle disponibilità liquide per € 309.405.

Tra le variazioni di rilievo del passivo patrimoniale si evidenzia l'incremento dei debiti verso banche per € 124.438 e verso fornitori per € 231.389.

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano ad € 1.350.477 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti v/clienti:	1.127.905
Fatture da emettere:	33.396
Note di credito da emettere:	-3.000
Effetti Sbf:	192.177
Totale	1.350.478

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I crediti tributari, valutati al valore nominale, ammontano ad € 561.654 e sono così composti:

Ritenute subite su interessi attivi:	208
Crediti v/IRAP:	73.763
Erario c/Iva:	476.563
Crediti v/Erario da rimborsare:	11.120
Totale	561.654

I crediti per imposte anticipate ammontano € 62 e sono stati stanziati sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale ed ammontano ad € 115.297.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 5.198.913.

Acconti da clienti

Gli acconti da clienti sono esigibili tutti entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 244.592.

Debiti v/fornitori

I debiti verso fornitori, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a € 4.204.326 e così distinti:

Fatture da ricevere:	85.587
Note di credito da ricevere:	-6.230
Debiti v/Fornitori :	4.124.969
Totale	4.204.326

Debiti v/controllanti

I debiti verso controllanti, costituiti dagli interessi maturati sul Fondo di Dotazione sono esigibili tutti entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 16.582.

Debiti Tributari

I debiti tributari, esigibili tutti entro l'esercizio successivo, ammontano a € 183.446 e così dettagliati:

Erario c/rit. Lav. Aut.:	10.315
Erario c/rit. Lav. Dip.:	51.148
IVA in sospensione:	45.920
Erario c/irap:	65.422
Erario c/rit. su TFR:	2.228
Erario c/rit. co.co.co.:	598
Erario c/Ires:	5.066
Erario c/imposta sostitutiva:	2.749
Totale	183.446

Debiti v/istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali, esigibili tutti entro l'esercizio successivo, ammontano € 167.266 e sono così dettagliati:

Debiti v/inps:	9.778
Altri enti di previdenza:	73.042
Istituti c/ferie 14 a:	55.125
Debiti v/Previndai:	4.058
Deb. Premi di prod. Contributi:	25.263
Totale	167.266

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 258.263, di cui € 254.930 scadenti entro l'esercizio successivo ed € 3.333 scadenti oltre l'esercizio. Di seguito se ne espone il dettaglio:

<i>Debiti entro l'esercizio successivo</i>	
Debiti vari:	318
Debiti pers. c/ferie entro es.:	173.914
Altri Debiti:	874
Debiti v/pers per premi prod.:	79.824
Totale	254.930
<i>Debiti oltre l'esercizio successivo</i>	
Cauzioni:	3.333

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un mutuo quinquennale per complessivi € 150.000 di cui al 31/12 restano da pagare € 124.438 di cui € 28.843 da pagare entro il 2011 ed € 95.595 oltre l'esercizio successivo.

Prestiti obbligazionari in essere

L'ASFC non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Il mutuo stipulato per € 150.000 è chirografario.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

Art. 2427, nr. 6-bis) – VARIAZ. CAMBI VALUTARI SUCC. ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQU. DI RETROC. A TERM.

Non sono presenti in bilancio operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427, nr. 7) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE**Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi ammontano ad € 19.465.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad € 9.629.

I risconti passivi ammontano ad € 2.232.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.579.038 ed ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Consistenza all'inizio dell'esercizio:	1.476.663
Accantonamento dell'esercizio:	156.883
Utilizzi dell'esercizio:	- 54.508
Consistenza alla fine dell'esercizio:	1.579.038

Fondo imposte differite

Il Fondo imposte differite, accantonato in virtù del disallineamento tra il valore civile e fiscale del fabbricato, ammonta a € 174.586 ed ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Consistenza all'inizio dell'esercizio:	181.648
Utilizzi dell'esercizio:	-7.062
Consistenza alla fine dell'esercizio:	174.586

Altre riserve

La voce altre riserve è costituita dal Fondo miglioramento e rinnovo impianti pari ad € 787.292 e dalla Differenza da arrotondamento all'euro per € -2.

Il Fondo miglioramento e rinnovo impianti ha avuto la seguente movimentazione in virtù dell'utilizzo a copertura della perdita dell'esercizio precedente:

Consistenza all'inizio dell'esercizio:	1.046.506
Utilizzi dell'esercizio:	- 259.214
Consistenza alla fine dell'esercizio:	787.292

Art. 2427, nr. 7-BIS) PROSPETTO DELLE VARIAZ. NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2009								
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva legale	Ris. Rinn. impianti	Riserva rivalut.	Ris. da arr.to euro	Utili es. preced.	Utile-perd. d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2.953	1.530.999	461.897	2	0	-825.118	1.560.888
Aumenti/Rid. di capitale	0	0	0	15.650	0	0	0	15.650
Dest. utile o cop. perd.	0	0	-363.221	-461.897	0	0	825.118	0
Distribuzione dell'utile	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	-1		0	0
Utile (perdita) dell'es.	0	0	0	0	0	0	-136.922	-136.922
Patrim. netto finale	390.155	2.953	1.167.778	15.650	1	0	-136.922	1.439.615

ANNO 2010								
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva legale	Ris. Rinn. impianti	Riserva rivalut.	Ris. da arr.to euro	Utili es. preced.	Utile-perd. d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2.953	1.167.778	15.650	1	0	-136.922	1.439.615
Aumenti/Rid. di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Dest. utile o cop. perd.	0	0	-121.272	-15.650	0	0	136.922	0
Distribuzione dell'utile	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	-4	0	0	-4
Utile (perdita) dell'es.	0	0	0	0	0	0	-259.214	-259.214
Patrim. netto finale	390.155	2.953	1.046.506	0	-3	0	-259.214	1.180.397
ANNO 2011								
PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva legale	Ris. Rinn. impianti	Riserva rivalut.	Ris. da arr.to euro	Utili es. preced.	Utile-perd. d'esercizio	Totali
Consistenza iniziale	390.155	2.953	1.046.506	0	-3	0	-259.214	1.180.397
Aumenti/Rid. di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
Dest. utile o cop. perd.	0	0	-259.214	0	0	0	259.214	0
Distribuzione dell'utile	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	1	0	0	1
Utile (perdita) dell'es.	0	0	0	0	0	0	-129.561	-129.561
Patrim. netto finale	390.155	2.953	787.292	0	-2	0	-129.561	1.050.837

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 9) - CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano ad € 7.320 e sono costituiti da Fidejussioni ricevute da terzi.

Art. 2427, nr. 10) – RIPARTIZ. RICAVI SECONDO CATEG. DI ATTIVITA' ED AREE GEOG.

I ricavi al 31/12/2011 ammontano complessivamente ad € 18.810.537 rispetto a quelli del precedente esercizio, pari ad € 17.499.027.

L'attività dell'azienda si esplica prevalentemente nel comune di Sesto San Giovanni e, comunque, nell'ambito del territorio della provincia di Milano, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è di alcun ausilio ad una più chiara rappresentazione dei valori iscritti nel bilancio.

I ricavi dell'attività caratteristica sono così ripartiti per settore di attività:

Vendite prodotti:	18.742.361
Prestazioni di servizi:	6.116
Resi su vendite:	-96.555
Sconti e abbuoni passivi:	-1
Totale	18.651.921

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 12) - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è negativo ed ammonta ad -€ 33.844.

I proventi finanziari che ammontano ad € 770 sono integralmente costituiti dagli interessi attivi sul

c/c.. Gli oneri finanziari che ammontano ad € 34.614 sono così costituiti:

interessi passivi sui mutui:	4.833
interessi passivi finanziamento:	29.756
interessi mora rit. pagam.to:	3
interessi passivi diversi:	22
Totale	34.614

Art. 2427, nr. 13) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il risultato della gestione straordinaria ammonta ad -€ 13.656.

I proventi straordinari, che ammontano ad € 32.141, sono costituiti da:

sopravvenienze attive:	31.999
altri proventi:	142
Totale	32.141

Gli oneri straordinari presenti che ammontano complessivamente ad € 45.799 sono costituiti da:

sopravvenienze passive:	32.297
altri oneri:	11.375
furti:	2.125
diff. arr. Euro:	2
Totale	45.799

Art. 2427, nr 14) – IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In applicazione del principio contabile n. 25, di seguito si riepilogano le imposte anticipate e le imposte differite.

Di seguito si riepilogano le imposte anticipate e le imposte differite.

Sono state accantonate imposte anticipate per € 184, relative alla ripresa generata dalla differenza tra ammortamenti civili e fiscalmente deducibili, e sono state stornate le imposte anticipate accantonate negli anni precedenti per € 162 relativamente alle spese di rappresentanza.

E' stata stornata l'imposta differita di € 7.062 dovuta alla differenza tra l'ammortamento civilistico e fiscale del fabbricato generatosi con la rivalutazione solo civilistica effettuata nei precedenti esercizi.

descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016
manutenz. Ecced.	-	-	-	-	-	-
IMP antic manutenz.	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti fiscali	670					
IMP Amm. fiscali	184					
acc. F.do rischi ed oneri	-					
IMP acc. F.do rischi	-					
Compensi ammin.ri	-	-	-	-	-	-
IMP Comp. Amminri	-	-	-	-	-	-
Totale imp. anticipate	184	-	-	-	-	-

Storno utilizzo imposte anticipate anni precedenti	162
---	-----

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 70.488 di cui per Ires € 5.066 ed Irap € 65.422.

Art. 2427, nr. 15) - DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2011 i dipendenti in forza sono 41 e sono così suddivisi:

Dirigenti:	8
Impiegati:	33
Totale	41

Art. 2427, nr. 16) - DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi erogati al Consiglio di amministrazione ammontano a circa € 61 mila.

I compensi erogati al Collegio sindacale ammontano a circa € 13 mila.

Art. 2427, nr. 17) - COMPOSIZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione al 31/12/2011 ammonta € 390.155, è totalmente detenuto dal Comune di Sesto San Giovanni ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Sul fondo di dotazione sono riconosciuti al comune gli interessi passivi nella misura del 4,25%.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha ottenuto finanziamento soci.

Art. 2427, nr. 20-21) - PATRIMONI DEDICATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti in bilancio patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

ART. 2427, nr. 22 BIS) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono tutte quelle operazioni effettuate con soggetti non indipendenti dalla società con la quale viene effettuata l'operazione. Tali operazioni devono essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

A tal proposito bisogna rilevare che l'ASFC:

- a** conduce in locazione alcuni immobili di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni;
- b** riconosce al Comune di Sesto interessi nella misura dal 4,25% annuo sul capitale di dotazione;
- c** in base ad un accordo stipulato con il Comune ha ceduto gratuitamente nel 2011, particolari categorie di farmaci, a pazienti indigenti, per € 78.267.

ART. 2427, nr. 23 TER) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si segnalano operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2497-bis) - ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'A.S.F.C. in virtù della sua natura giuridica di Azienda Speciale e non di società non è sottoposta alla normativa relativa all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente del C.D.A.

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI**Via Carducci 221 - 20099 - Sesto S. Giovanni - MI****Fondo di Dotazione Euro 390.155,00****Codice fiscale— Iscr. Reg. Imprese - Ufficio di MILANO 02547190963****RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE****AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Onorevole Consiglio Comunale,

la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2011 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

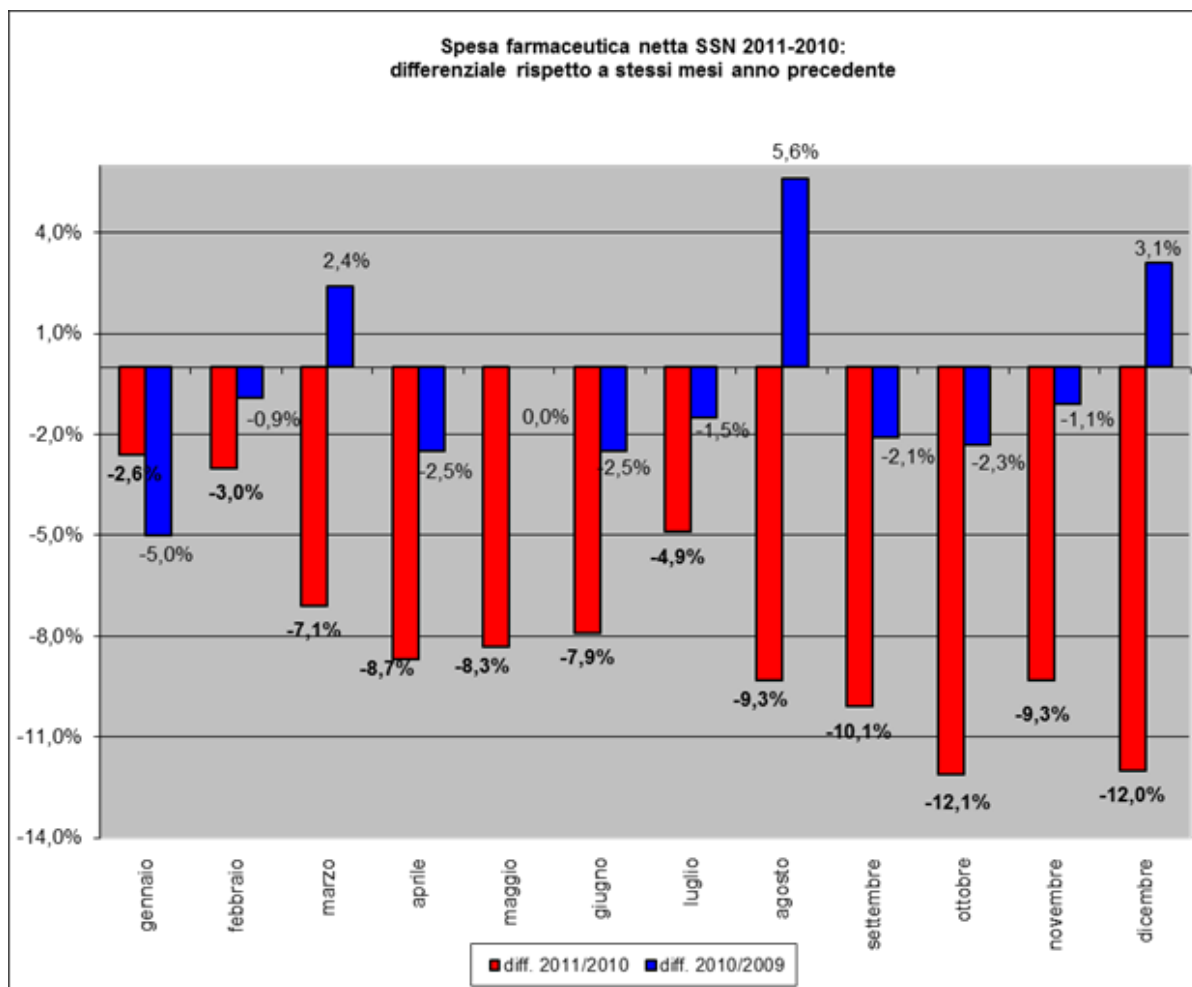
Il risultato operativo (differenza tra A e B), evidenzia un saldo negativo pari ad € - 21.997, di seguito si espone uno schema che evidenzia il confronto tra MOL 2011 e 2010.

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Diff.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.651.921	17.336.759	1.315.162	8%
Altri ricavi e proventi ordinari	158.616	162.268	- 3.652	-2%
Totale ricavi	18.810.537	17.499.027	1.311.510	7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Diff.	%
per materie p., sussidiarie, di consumo e di merci	15.635.365	13.658.732	1.976.634	14%
Servizi	1.400.970	1.183.921	217.050	18%
Godimento di beni di terzi	178.044	171.991	6.053	4%
Personale	2.201.943	2.226.313	- 24.370	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	262.727	251.006	11.722	5%
Variazioni delle rimanenze m.p., sussidiarie	- 1.132.193	- 301.572	- 830.621	275%
Oneri diversi di gestione	285.678	163.042	122.636	18%
Totale costi della produzione	18.832.534	17.353.433	1.479.101	8%
DIFF. TRA VAL. E COSTI DELLA PROD (A-B)	-21.997	145.594	- 167.591	-115
MOL (A-B+Amm.ti)	240.730	396.600	-155.870	- 39%

ANDAMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA NAZIONALE**SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2011**

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2011, ha fatto registrare una diminuzione del - 8,6% rispetto al 2010, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +0,6%. Nel 2011 le ricette sono state oltre 590 milioni, pari a quasi 10 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre un miliardo e 80 milioni, con un aumento del +0,6% rispetto al 2010. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Grafico n. 1



L'andamento della spesa nel 2011 continua a essere influenzato dall'incremento del numero delle ricette e dal calo del valore medio delle ricette stesse (-9,1%): si prescrivono più farmaci, ma di prezzo mediamente più basso.

Tale risultato è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali (da ultima quella varata dall'AIFA nel mese di aprile 2011, che ha drasticamente tagliato i prezzi di rimborso dei medicinali equivalenti inseriti nelle liste di trasparenza); alla trattenuta aggiuntiva dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2010, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnala la reintroduzione o l'appesantimento del ticket e la distribuzione diretta o tramite le farmacie di medicinali acquistati dalle ASL.

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN.

Nel 2011 le farmacie hanno garantito, proprio con lo sconto al SSN, un risparmio di quasi 600 milioni di euro, ai quali si aggiungono circa 75 milioni di euro derivanti dal pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007.

A tali oneri, già estremamente pesanti, si è aggiunta, a partire dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, introdotta dal decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che è costata alle farmacie circa 180 milioni di euro nel 2011.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
Fascia di prezzo €	Con fatturato SSN > a 258.228,45 euro	Con fatturato SSN < a 258.228,45 euro	Con fatturato SSN > a 387.342,67 euro	Con fatturato SSN < a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%	1,5%	3,75%	aliquota fissa 1,5%
da 25,83 a 51,65	6%	2,4%	6%	aliquota fissa 1,5%
da 51,66 a 103,28	9%	3,6%	9%	aliquota fissa 1,5%
da 103,29 a 154,94	12,5%	5%	12,5%	aliquota fissa 1,5%
oltre 154,94	19%	7,6%	19%	aliquota fissa 1,5%
Trattenuta legge n. 122/2010	1,82%	-	1,82%	-

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

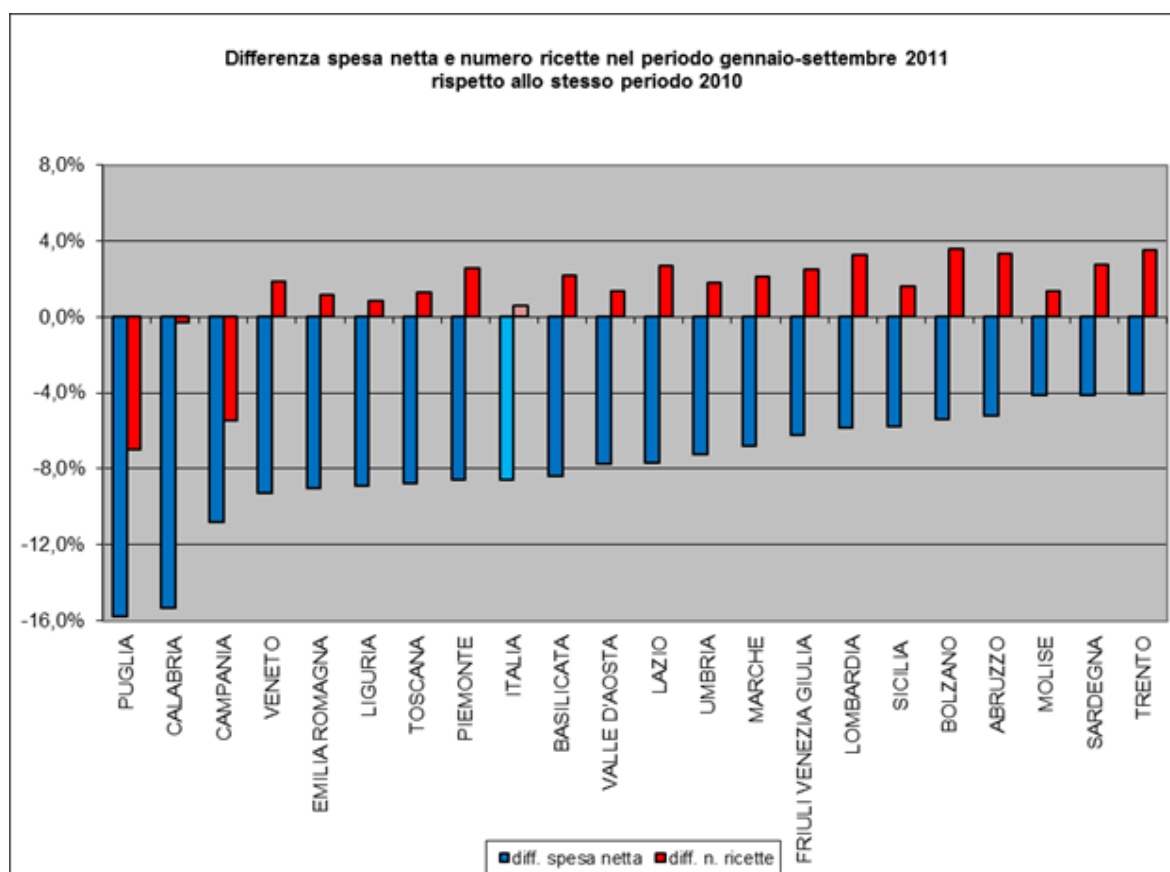
L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 7,6% del 2010 al 10,7% del 2011 a seguito degli interventi regionali sui ticket e della drastica riduzione dei prezzi di rimborso dei medicinali equivalenti varata dall'AIFA nel mese di aprile 2011 e del correlato mancato allineamento di tutti i prezzi da parte delle aziende produttrici che, per lo meno nei primi mesi di applicazione, ha costretto i cittadini a pagare rilevanti differenze di prezzo a proprio carico.

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 10,3% e il 14%.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2011 rispetto al 2010. Il calo di spesa è particolarmente evidente in Puglia (-15,8%), Calabria (-15,3%) e Campania (-10,8%), Regioni interessate da piani di rientro dal deficit, che hanno adottato misure di contenimento della spesa molto drastiche, quali l'introduzione o l'aumento del ticket e il potenziamento della distribuzione di medicinali acquistati dalle ASL direttamente agli assistiti e/o tramite le farmacie convenzionate sulla base di specifici accordi.

Grafico n. 2



In particolare di seguito si riportano i dati delle farmacie di ASFC per il confronto con quelli dell'area del nostro contesto territoriale :

2010	2011		2010	2011		2010	2011	
LOMBARDIA								

SPESA SSN LORDA			TICKET			N. RICETTE		
1.946.710	1.899.395	- 2,43%	198.704	236.809	+19,18%	74.946.829	77.357.290	+3,22%

PROVINCIA DI MILANO

SPESA SSN LORDA			TICKET			N. RICETTE		
650.647	620.195	- 4,68%	65.111	76.470	+17,45%	23.933.460	24.391.458	+1,91%

FARMACIE ASFC

SPESA SSN LORDA			TICKET			N. RICETTE		
7.750	7.223	- 6,8%	651	780	+ 20 %	296.952	302.875	+1,99%

Il valore medio per ricetta è passato da € 29,36 del 2010 a € 25,33 del 2011 con una diminuzione del 13,7 %

Le trattenute al servizio sanitario ammontano a € 630.187 di cui € 97.648, per l'ultimo DL 78/2010 convertito in L.122 del 30 luglio che ha ridotto dal 3,85% al 1,82%, ma confermato la trattenuta, dandole carattere di continuità.

La percentuale media sul fatturato SSN è pari al 9%; da segnalare che anche nel 2011 le farmacie comunali 8 Pella e 9 Restellone, avendo un valore di fatturato inferiore a € 258.228 annui, hanno beneficiato della riduzione delle trattenute del SSN nella misura riportata nella tabella 1.

DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE TRA LE FARMACIE ASFC

Le vendite nel 2011 sono così ripartite fra i punti vendita:

FARMACIA	VENDITE al Lordo SSN	2011/2010 %	Composizione % fatturato 2011	Composizione % fatturato 2010	△
Comunale 1	604.791	-1.82%	5	4.9	0.09
Comunale 2	1.413.724	-12.13%	11.68	12.62	-0.94
Comunale 3	1.299.356	-8.19%	10.73	11.19	-0.46
Comunale 4	2.188.694	-0,5%	18.08	17.52	0.56
Comunale 5	1.447.274	0.6%	11.96	11.46	0.5
Comunale 6	1.541.119	-9.54%	12.73	13.44	-0.71
Comunale 7	1.447.309	2.19%	11.96	11.27	0.69
Comunale 8	403.369	-9.79%	3.33	3.53	-0.19
Comunale 9	270.913	-18.5%	2.24	2.56	-0.32
Comunale 10	1.054.946	2.83%	8.71	8.16	0.55
Notturna	433.506	2.59%	3.58	3.36	0.22
Totale	12.105.001	-3.78%	100	100	0

ANDAMENTO DEL FATTURATO RISPETTO AL 2010

Il dato delle vendite conferma una tendenza alla differenziazione tra le farmacie:

- tra le 5 farmacie di medie dimensioni (dal 11% al 14% del fatturato totale) si evidenzia un aumento del fatturato nella farmacia comunale 5 Centrale (+0.55%) pari a € 7.911 e nella comunale 7 Marelli (+ 2,19%) pari a + € 31.680; per la prima volta la farmacia Padre Ravasi registra una diminuzione del 9.54% pari a € -147.061
- tra le 4 farmacie di piccole dimensioni (dal 3 al 8%) si evidenzia un aumento nella comunale 10 Marx (+2.83%) pari a € 29.822
- La farmacia più grande comunale 4 Parpaglia nel 2011 dimostra una leggera flessione

rispetto all'anno precedente -0.56% pari a € 12.357

- le maggiori diminuzioni si evidenziano alla :
 - comunale 2 Isola del Bosco (- 12,13%)
 - comunale 6 Padre Ravasi (- 9,54%)
 - comunale 3 Torretta (- 8,19%)
 - comunale 9 Puccini (- 18,50%)
 - comunale 8 Pella (- 9,79%)
 - comunale 1 Tre Strade (- 1,82%)

Il confronto con l'esercizio 2010, evidenzia una diminuzione complessivo del fatturato dello 3,78% così articolato per tipologia di vendita:

TIPOLOGIA DI FATTURATO	2011	2010	Delta %
Vendite dirette	4.882.288	4.811.940	+ 1,44
Vendite SSN	7.222.713	7.750.308	- 7,30
TOTALE	12.105.001	12.562.248	- 3,78

ATTIVITA' DELLA FARMACIA NOTTURNA

Il servizio notturno è stato effettuato per tutto l'anno solare, come nel 2010, dalla Farmacia comunale 7 di Via Marelli.

Il servizio, effettuato in contemporanea ad una farmacia privata situata nelle immediate vicinanze, chiude l'esercizio a € 433.506 di vendite ancora in aumento (+ 2,59% rispetto al 2010), di cui € 125.609 per ricette +20,2%) e € 307.897 per altri prodotti (- 4,6 %).

Da rilevare che il servizio notturno ha sviluppato nel 2011 un fatturato superiore alla comunale 9 Puccini e a quello della Comunale 8 Pella.

I dati confermano l'utilità ed il gradimento del servizio offerto alla collettività con l'apertura al pubblico fino alle 23; si evidenzia inoltre che per la prestazione non viene richiesto nessun diritto di chiamata.

ANDAMENTO ECONOMICO

I fattori che hanno determinato il risultato operativo:

- la pesante diminuzione del fatturato del servizio sanitario per le riduzioni dei prezzi dei farmaci e l'aumento dei farmaci equivalenti con la diminuzione del valore delle ricette del SSN del -

13,7% (pari € - 4,03 medio per ricetta) a fronte di un aumento delle ricette + 3.550 rispetto al 2010 ;

- la difficoltà di compensare la diminuzione delle vendite del settore del SSN con la crescita del fatturato delle vendite libere, a causa della diminuzione sia della propensione che della capacità di acquisto della clientela .
- l'aumento delle trattenute operato dal SSN con il Decreto Abruzzo DL.78 del +3,65% per 2 mesi nel 2010 e poi confermato con la L.122 in +1,82% ancora oggi in vigore, che ha comportato per la nostra Azienda, per 8 farmacie, una trattenuta di € 97.648
- la diminuzione dell' incidenza del costo del venduto delle farmacie sul fatturato che per il 2011 è pari al 67,42% contro il 68,13% dell'esercizio precedente (-0,7%);
- la diminuzione complessiva del costo del lavoro dipendente dell'1,2% pari a € -26.060 rispetto al 2010 e del -2,26% rispetto al budget (pari a € -50.775).
- il ricorso alle prestazioni dei farmacisti in regime di libera professione nel 2011, oltre che per la copertura della differenza tra le ore settimanali previste dal CCNL (36 ore) e quelle di apertura delle farmacie (due farmacie a 40 ore, quattro farmacie a 44 ore , due farmacie a 47 ore e due farmacie a 48 ore) si è resa necessaria anche :
 - per la sostituzione di 2 Dirigenti per lunghe malattie (3 mesi complessivamente) che, non essendo coperta dall' Inps ma a completo carico dell' Azienda, non trova una compensazione con una diminuzione del costo del lavoro dipendente (per un importo di € 12.500)
 - per l' aumento delle giornate di malattia a carico dell' azienda , rispetto all' anno precedente pari nel 2011 a ore 1279 rispetto alle 771 del 2010, (+ 508 ore) con sostituzioni per un importo di € 10.170.
 - per l'integrazione di un farmacista partime per tutto l' anno (+5 mesi rispetto al 2010) per un importo di € 13.860
- la predisposizione durante l'anno di campagne trimestrali di offerte, con panieri di circa 50 prodotti, applicando sconti dal 10 al 60% sul prezzo al pubblico.

la pubblicazione del semestrale "Sesto IN FORMA", 30.000 copie per ogni uscita, per il rilancio dell'immagine generale dell'Azienda e per la diffusione di campagne promozionali.

La tabella di seguito illustra il risultato economico dei singoli punti vendita considerando tra i costi il costo del venduto, il costo del personale e altri costi di gestione direttamente imputabili al singolo punto vendita e al lordo degli ammortamenti e delle assicurazioni.

FARMACIA	RISULTATO ECONOMICO	% sul fatturato
Comunale 1	14.489	2,53%
Comunale 2	114.282	8,57%
Comunale 3	81.424	6,67%
Comunale 4	183.590	8,89%
Comunale 5	123.770	9,00%
Comunale 6	129.559	8,93%
Comunale 7	117.811	6,54%
Comunale 8	-26.682	-6,79%
Comunale 9	-84.027	- 31,6%
Comunale 10	+85.612	8,58%
Totale	734.937	6,40%

Rispetto al 2010 si registra un miglioramento del margine economico in termini percentuali (6,10% nel 2010) ma un minor margine economico pari a € -123.954; si evidenzia che per la prima volta la comunale 1 Tre strade raggiunge un risultato economico positivo (-2.23% nel 2010) e la comunale 10 Marx lo raddoppia (4.49% nel 2010) mentre la comunale 8 Pelucca e 9 restellone peggiorano in modo significativo (nel 2010 rispettivamente 0.23% e -11.86%).

ATTIVITA' DI MAGAZZINO

ASFC svolge attività di acquisto e di vendita all'ingrosso per le proprie farmacie e per 29 farmacie clienti. Nel 2011 abbiamo acquisito le 2 farmacie comunali di Abbiategrasso.

Vengono effettuate 48 consegne giornaliere verso i clienti e 19 per le nostre farmacie a cura di una ditta esterna.

Il dato delle vendite vede un aumento complessivo rispetto al 2010 del 9,03 % così articolato:

	2011	2010	DELTA %
VENDITE FARMACIE CLIENTI	3.223.234	4.077.894	- 20.9
VENDITE A GROSSISTI	3.779.738	1.204.101	+ 213.9

Il volume di prodotti trasferiti alle nostre farmacie è il seguente:

	2011	2010	DELTA %
TRAFERIMENTI INTERNI	4.547.119	5.311.184	- 14.3

Per un totale di prodotti venduti e trasferiti di:

	2011	2010	DELTA %
TOTALE	11.550.090	10.593.179	+ 9.03

Dal 1° giugno 2010 i trasferimenti alle nostre farmacie vengono effettuati con i ricarichi propri delle vendite a clienti terzi.

Per questi motivi la comparazione del dato rispetto all'esercizio 2010 deve tenere conto di questa differenza rispetto all'esercizio precedente nella contabilizzazione dei passaggi di prodotti dal nostro magazzino ai nostri punti vendita.

VOCE	2010 con ricarico dal 01.06.2010	%	2011	%	
Vendite a farmacie terzi	4.086.523		3.223.335		
Vendite a grossisti	1204101		3.779.738		
Passaggi interni	5.311.184		4.547.119		
Totale vendite e passaggi interni	10.601.808		11.550.192		
Altri ricavi e proventi	80.829	100	47.311	100	100
Totale valore della produzione	10.664.863	95,5%	12.473.519	94,9%	-0,6%
Costo del venduto	10.186.270	4,5%	11.840.760	5,1%	0,6%
Margine lordo	478.593	2,5%	632.759	1,9%	-0,6%
Costo del personale	268.819	1,4%	239.837	1,7%	0,3%
Altri costi	147.365	0,8%	207.744	1,5%	0,7%
Margine operativo (EBTDA)	87.362	0,8%	185.178	0,7%	-0,1%
Ammortamenti	89.550	0,0%	89.550	0,8%	0,8%

Riteniamo utile ricordare che il risultato economico dell'attività del magazzino, sempre senza considerare il ricarico nei passaggi di prodotti interni, presentava nel 2008 una perdita di € 296.006 e nel 2007 una perdita di € 133.219.

ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano di seguito i dati significativi della gestione 2011:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	DIFF	%
CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI	-	-	-	0
IMMOBILIZZAZIONI	2.301.753	2.434.644	- 132.891	-5
ATTIVO CIRCOLANTE	5.694.017	5.145.956	548.061	11
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.465	58.790	- 39.325	-67
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8.015.235	7.639.391	375.844	5

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	DIFF	%
PATRIMONIO NETTO	1.050.837	1.180.399	-129.560	-11
FONDI PER RISCHI ED ONERI	174.586	181.648	-7.062	-4
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1.579.038	1.476.663	102.375	7
DEBITI	5.198.913	4.760.631	438.281	9
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.861	40.049	-28.188	-70
Totale PASSIVO E PATRIMONIO	8.015.235	7.639.391	375.846	5

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010	DIFF	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.810.537	17.499.026	1.311.511	7
COSTI DELLA PRODUZIONE	18.832.534	17.451.081	1.381.453	8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	-21.997	47.945	- 69.942	-115
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-33.844	-29.598	- 4.246	14
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.RIE	3.342	4.412	- 1.070	-24
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-13.658	-213.826	200.168	96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-66.157	-191.065	124.908	-65
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	63.404	68.149	- 4.745	-7
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-129.561	-259.214	129.653	50

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - ART. 2428 C. 1 CC

Viene di seguito rappresentata in sintesi la situazione finanziario patrimoniale al 31.12.2011:

ATTIVO	2011	PASSIVO	2011
Attivo immobilizzato	2.301.753	Capitale proprio	1.180.398
Attivo circolante ratei e risconti	5.713.482	Debiti a breve ratei e risconti	5.111.846
		Debiti, oltre i 12 mesi, TFR e Fondi	1.852.552
		Risultato	-129.561
Totale investimenti	8.015.235	Totale a pareggio	8.015.235

1. RICAVI

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di seguito dettagliata.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2011	2010	Differenza	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.651.921	17.336.759	1.315.162	8
Vendite prodotti	18.742.361	17.402.034	1.340.327	8
Prestazioni di servizi	6.116	23.587	-17.471	-74
Resi su vendite	-96.556	-88.853	-7.703	9
Sconti e abbuoni passivi	-1	-9	8	nd
Ricavi e proventi vari	158.616	162.268	-3.652	-2
Proventi diversi	158.616	162.259	-3.643	-2
Plusvalenze cespiti	0	8	-8	nd
Totale valore della produzione	18.810.537	17.499.026	1.311.511	7

Rispetto al precedente esercizio i ricavi sono incrementati dell'8% e tale incremento è quasi integralmente dovuto all'incremento della vendita di farmaci.

2. COSTI

Di seguito si espone una tabella riassuntiva dei costi della produzione con indicazione delle variazioni in termini assoluti e percentuali rispetto al precedente esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2011	2010	diff	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.635.365	13.658.732	1.976.633	14
Servizi	1.400.970	1.183.921	217.049	18
Godimento di beni di terzi	178.044	171.991	6.053	4
Personale	2.201.943	2.226.314	-24.371	-1
Ammortamenti e svalutazioni	262.727	251.006	11.722	5
Variazioni delle rimanenze	- 1.132.193	- 301.572	-830.621	275
Oneri diversi di gestione	285.678	260.690	24.988	9.5
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.832.535	17.451.081	1.381.454	8

I costi della produzione, che ammontano ad Euro 18.832.535, sono aumentati di € 1.381.454 rispetto all'esercizio precedente (+8%) in misura più che proporzionale rispetto all'aumento delle vendite.

2.1. Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci (farmaci ed altri prodotti) sono costituiti dalle voci di costo di seguito specificate ed ammontanti ad € 15.635.365, con un aumento rispetto al 2010 di € 1.976.634.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2011	2010	diff	%
Acquisti merci	15.781.281	13.802.413	1.978.868	14
Acquisti materiale di consumo	18.725	27.346	-8.621	-32
Resi su acquisti	- 151.082	- 132.300	-18.782	14
Sconti e abbuoni attivi	- 21.012	- 51.485	30.473	-59
Beni di modico valore	-	149	-149	nd
cancelleria	7.452	12.609	-5.157	-41
Totale	15.635.365	13.658.732	1.976.633	14

2.2. Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 1.400.970. Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento di Euro 217.050, pari al 18%. I costi per servizi sono così ripartiti:

Servizi	2011	2010	diff	%
Arrotondamenti passivi-servizi	26	122	- 96	-79
Energia elettrica	62.886	49.068	13.818	28
Gas, metano e acqua	3.144	2.835	309	11
Spese di vigilanza	21.931	20.982	949	5
Manutenzioni autovetture	12	558	- 546	-98
Manut. e riparaz. varie	125.216	55.426	69.790	126
Q.ta manut. da riprendere	21.090	34.134	- 13.044	-38
Spese pubblic. e promozione	32.702	15.455	17.247	112
Spese di trasporto	140.707	135.233	5.475	4
Spese x carburante autovetture	197	135	62	46
Spese viaggi vitto e alloggio	63	54	9	17
Spese rappresentanza	1.547	1.776	- 229	-13
Assicurazioni	48.725	45.278	3.447	8
Telefoniche	17.972	16.497	1.475	9
Postali	1.340	913	427	47
Associative	3.430	14.071	- 10.641	-76
Compensi ad amministratori	60.779	60.001	778	1
Compensi ai sindaci	12.879	12.749	130	1
Consulenze amministrative	34.884	24.996	9.888	40
Servizi amministrativi	219.289	131.714	87.575	66
Buoni pasto e mense	33.078	36.187	- 3.109	-9
Consulenze professionali e co.co.pro	418.342	391.897	26.445	6
Libri, giornali, riviste	2.617	1.735	882	51

Consulenze legali	11.727	2.080	9.647	464
Spese di pulizia locali	107.444	114.941	- 7.497	-7
Spese bancarie	18.942	15.085	3.858	26
Totale	1.400.970	1.183.921	217.049	18

2.3. Costo per godimento beni di terzi

I costi di godimento di beni di terzi, costituiti quasi integralmente dai canoni di locazione degli immobili ove hanno sede le 10 farmacie e dai canoni di noleggio di attrezzature per le farmacie così come di seguito indicato.

Rispetto all'esercizio precedente i costi per godimento beni di terzi sono aumentati di circa il 4% in conseguenza dell'incremento degli affitti passivi per adeguamento dell'indice ISTAT.

Godimento di beni di terzi	2011	2010	diff	%
Fitti passivi	177.736	171.500	6.236	4
Noleggio macchine ufficio	309	492	-183	-37
Totale	178.044	171.991	6.053	4

2.4. Costo del Personale

Il costo del personale, pari ad € 2.201.943 ha subito un decremento di € 24.371 pari al 1% rispetto all'esercizio 2010. Di seguito si espone la composizione del costo del personale:

Personale	2011	2010	diff	%
Salari e stipendi	1.526.523	1.559.429	-32.906	-2
Contributi Inps imp. e operai	480.063	483.503	-3.440	-1
Contributi Inail	10.469	10.972	-503	-5
Oneri sociali	4.591	4.603	-12	nd
T.F.R. impiegati e operai	166.198	155.328	10.870	7
Indennità di licenziamento	8	3.150	-3.142	-100
Altri costi del personale	14.090	9.328	4.762	51
Totale	2.201.943	2.226.314	-24.371	-1

2.5.

2.6. Oneri Diversi Di Gestione

La voce oneri diversi di gestione è costituita dalle seguenti voci di costo per un ammontare complessivo di Euro 285.678, tale aggregazione di voci di costo aumenta del 9.5% rispetto all'esercizio precedente, in cui l'ammontare degli oneri diversi di gestione ammontava ad € 260.690

Oneri diversi di gestione	2011	2010	diff	%
Multe e sanzioni	599	4.396	- 3.797	-86
Omaggi e regalie < 50,00 euro	899	-	899	899
Perdite su crediti	-	3.474	- 3.474	nd
Imposta di registro	204	316	- 112	-35

Altre Imposte e Tasse	117.651	119.413	1.762	1,5
Tassa vid.ne ann.libri sociali	310	310	-	0
Erogazioni liberali	7.291	1.797	5.494	306
Imposta sostitutiva L.448/2001	375	-	375	375
Diritti camerali	3.705	3.874	- 169	-4
Spesa farmaci x indigenti	78.267	58.643	19.624	33
Altri costi	74.128	66.216	7.912	12
Ici	2.250	2.250	-	0
Totale	285.678	260.690	24.988	9,5

È da segnalare, inoltre, l'aumento della spesa per la dispensazione di farmaci gratuiti a favore delle persone indigenti segnalate dal Comune che nel 2011 ammonta ad € 78.267 (+19.624) ed è in tendenziale aumento anche nei primi mesi del 2012.

2.7. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Rispetto all'esercizio precedente, la gestione finanziaria è peggiorata in virtù della diminuzione degli interessi attivi e dell'incremento degli interessi passivi di finanziamento.

Altri proventi finanziari	2011	2010	diff	%
Interessi attivi bancari	770	1.035	- 265	- 26
Totale Proventi Finanziari	770	1.035	- 265	- 26
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi passivi su mutui	4.834	-	4.834	4.834
Interessi passivi finanziamento	29.756	29.142	614	2
Interessi passivi ritardato pagamento	3	1.491	- 1.488	- 100
Interessi passivi diversi	22	-	22	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.614	30.633	3.981	13
Totale proventi ed oneri finanziari	-33.844	- 29.598	- 4.246	14

2.8. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Di seguito viene rappresentata la parte straordinaria dell'esercizio 2011.

Proventi straordinari	2011	2010	diff	%
Sopravv./insuss. attive	31.999	33.232	- 1.233	-4
Altri proventi	142	49	93	188
Totale proventi straordinari	32.141	33.281	- 1.140	-3
Oneri straordinari				
Sopravv./insuss. passive	32.297	223.994	- 191.697	-86
Altri oneri	11.375	20.912	-9.537	-46
Furti	2.125	2.201	- 76	-3
Totale oneri straordinari	45.797	247.107	- 201.310	-81
Gestione straordinaria	- 13.656	- 213.826	200.170	-94

2.9. INVESTIMENTI

Anche nel corso del 2011 la società, in un'ottica di continuo aggiornamento e miglioramento dei propri standard qualitativi, ha effettuato nuovi investimenti per circa euro 128.875 così come di

seguito esposto.

IMMOBILIZZAZIONI	IMPORTO
SOFTWARE	11.321
SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI	440
SPESE MIGLIORIE BENI DI TERZI	18.225
IMPIANTI	27.885
ATTREZZATURE COMMERCIALI	7.310
MACCHINE ELETTRONICHE	63.694
TOTALE GENERALE	128.875

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO – Art. 2428 COMMA 2 N. 1 C.C.

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME - Art. 2428 N. 2 C.C.

I rapporti con l'Ente controllante, il Comune di Sesto San Giovanni, sono di natura commerciale e finanziaria essendo di proprietà dello stesso gli immobili utilizzati dall'Azienda in locazione.

Oltre ai canoni d'affitto, competono al Comune di Sesto San Giovanni gli interessi sul capitale di dotazione nella misura dal 4,25% annuo. Sempre in favore del comune l'ASFC ha provveduto nel corso del 2011 ad effettuare la concessione gratuita di medicinali a favore di soggetti indigenti dallo stesso individuati per complessivi € 78.267.

Si rileva che L'A.S.F.C., in virtù della sua natura di Azienda Speciale e non di società commerciale, non è soggetta alla disciplina relativa all'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497-bis.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ' - Art. 2428 N. 3 C.C.

L'Azienda non possiede azioni proprie e non ha effettuato operazioni di cui all'art. 2428 secondo comma n. 3 del c.c..

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ' - Art. 2428 N. 4 c.c.

L'Azienda non possiede azioni proprie e non ha effettuato operazioni di cui all'art. 2428 secondo comma n. 4 del c.c.

Di seguito riportiamo le azioni che sono state intraprese nel corso dell'esercizio 2011:

- spostamento della Farmacia del Restellone di via Puccini in nuovi locali e su un viale di grande passaggio che consente maggiore visibilità;
- riposizionamento, dal 1° gennaio 2011, del personale dirigente a capo delle Farmacie
- attivazione e potenziamento del servizio di prenotazione (CUP)
- *Remerciandising* della farmacie Marelli con estensione dello spazio dedicato ai prodotti OTC e parafarmaco slittato al 2012
- Maggiore cura nell'allestimento dei punti vendita a cominciare dalle vetrine affidato ad una professionista esterna.
- Potenziamento dell'attività di vendita di prodotti per cittadini affetti da particolari patologie.
- Lancio di una nuova card che avrà come scopo la fidelizzazione del cliente con in cambio la gratuità di servizi quali:
 - sconti fino al 50% per medici specialisti – centri diagnostici – laboratori analisi – terme e beauty farms – libri e riviste sulla salute
 - consulenze mediche specialistiche telefoniche con medici generici – pediatri – geriatri – cardiologi
 - invio del medico a domicilio gratis per 3 volte all'anno
- iniziative pubblicitarie e promozionali periodiche
- cambiato il direttore del magazzino
- apertura di un nuovo canale di vendita rivolto a operatori grossisti;
- sviluppo di un progetto di aggregazione con le Aziende pubbliche clienti per la costituzione di un nuovo soggetto gestore dell'attività all'ingrosso;

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - Art. 2428 N. 5 e 6 C.C.

Nonostante la situazione economica dell'Azienda sia nettamente migliorata, oltre alla crisi generale, molti sono i problemi specifici del settore farmaceutico che persistono e che richiederanno sempre un maggior impegno sia nella gestione economica che delle risorse.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione dell'Azienda continuano nell'attività di razionalizzazione dei costi e del mantenimento dei margini commerciali nonostante le continue diminuzioni di prezzo dei farmaci per la scadenza di molti brevetti sui farmaci e gli interventi governativi per il contenimento della spesa farmaceutica.

La capacità di acquisto e quindi di creare margini è consolidata ed è certamente migliorabile ma non si può considerare come elemento su cui puntare, in quanto già oggi ha raggiunto buoni livelli in linea con il mercato; siamo convinti che il salto di qualità con ritorno all'utile si giocherà sulla capacità di crescere in termini di fatturato, di riorganizzazione dei punti vendita e di creare rete di

servizi sul territorio .

Nel 2012 sarà indispensabile concentrarsi sulle possibili strategie e sugli interventi strutturali per mantenere la redditività dell'azienda , per incrementare il volume delle vendite del parafarmaco e dei prodotti da banco che ad oggi sono inferiori alla media del settore; per aumentare i servizi e/o le attività del magazzino con nuovi e diversi clienti.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

L'Azienda mantiene inalterato il numero dei punti vendita che vengono di seguito elencati:

Farmacia Comunale di Via Rimembranze n. 132

Farmacia Comunale di Via T. Savi n. 54

Farmacia Comunale di Via S. Denis n. 85

Farmacia Comunale di Via Grandi n. 134

Farmacia Comunale di Via Casiraghi n. 53

Farmacia Comunale di Via Ravasi n. 40

Farmacia Comunale di Via Marelli n. 79

Farmacia Comunale di Viale Italia n. 1004

Farmacia Comunale di Via Puccini angolo Via Gramsci

Farmacia Comunale di Via Carlo Marx n. 495

Onorevole Consiglio Comunale,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che è sottoposto alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e la presente relazione, evidenzia una perdita di € 129.561 che si propone di coprire utilizzando la riserva straordinaria per rinnovo impianti.

Sesto San Giovanni, _____

per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Brusati

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI
Via Carducci 221 – 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Codice fiscale/P.Iva 02547190963
Fondo di dotazione versato Euro 390.155,00
Iscritta al numero 02547190963 del Registro delle Imprese di Milano

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011

Al Consiglio Comunale del Comune di Sesto San Giovanni

Signori Consiglieri,

In base alle disposizioni normative e in conformità agli obblighi da queste statuiti, rientra tra i doveri del Collegio dei Revisori esprimere un parere sul bilancio d'esercizio dell'**Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni** alla data del 31 dicembre 2011.

Esso è stato consegnato a questo Collegio in data 26 Aprile 2012, redatto conformemente alle disposizioni di legge, munito di prospetti e allegati, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La redazione del bilancio rientra tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Riferimenti del bilancio presentato all'esame del Collegio dei Revisori

Il bilancio al 31 dicembre 2011 che Vi viene sottoposto per l'approvazione si chiude con una perdita d'esercizio di **€ 129.561** ed evidenzia le seguenti risultanze.

Lo **Stato patrimoniale attivo** risulta, in sintesi, così composto:

- Immobilizzazioni	€	2.301.753
- Attivo circolante	€	5.694.017
- Ratei e Risconti attivi	€	19.465
- Totale Stato Patrimoniale attivo	€	8.015.235

Lo **Stato patrimoniale passivo** risulta, in sintesi, così composto:

- Fondo di dotazione	€	390.155
- Riserva Legale	€	2.953
- Riserva tassata	€	787.292
- Differenza arrotondamento all'unità di Euro	€	-2
- Perdita dell'esercizio	€	-129.561
- Totale Patrimonio netto	€	1.050.837
- Fondi per Rischi e Oneri	€	174.586
- TFR Lavoro subordinato	€	1.579.038

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- Debiti	€	5.198.913
- Ratei e Risconti passivi	€	11.861
- Totale passivo e patrimonio netto	€	8.015.235
- Conti d'ordine	€	7.320

Il **Conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	18.810.537
- Costi della produzione (costi non finanziari)	€	18.832.534
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	-21.997
- Proventi e oneri finanziari	€	-33.844
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	3.342
- Proventi e oneri straordinari	€	-13.658
- Risultato prima delle imposte	€	-66.157
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	63.404
- Perdita dell'Esercizio	€	-129.561

Giudizio sul bilancio (art. 2409 ter c.c.)

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo contabile sul bilancio al 31 dicembre 2011.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2011.

Durante l'anno 2011 e nei primi mesi del 2012 sono state svolte le necessarie verifiche trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti della gestione. Nell'ambito della sua attività di controllo, il Collegio ha verificato la corrispondenza dei dati del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti. I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di analisi contabile ha compreso l'esame (sulla base del controllo della contabilità generale ed Iva e di tutte le altre rilevazioni, effettuati con riferimento all'esercizio 2011 e ulteriormente approfonditi con l'analisi dei dettagli dopo la consegna della bozza di bilancio 2011) degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati per la sua redazione e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e secondo le norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, integrate dai principi contabili di generale accettazione.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, e dall'art. 2423 bis, secondo comma del Codice Civile.





Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di pubblicità aventi utilità pluriennale.

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Si attesta che la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio richiesto dalla normativa vigente e che i dati e le risultanze del bilancio corrispondono a quanto illustrato. Essa fornisce perciò un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

La Nota Integrativa, redatta in ottemperanza alle disposizioni civilistiche, illustra le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e, insieme alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, fornisce un dettagliato ed esauriente quadro degli avvenimenti che hanno influito sulla determinazione del risultato di esercizio.

I risultati del lavoro svolto dal Collegio dei Revisori forniscono allo stesso Collegio una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale e per affermare, pertanto, che il suddetto bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'**Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni** per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 ed è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Risultati dell'esercizio sociale e attività svolta nell'adempimento dei doveri professionali del Collegio dei Revisori. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione (Art. 2429, c. 2, C.C.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale tutte le informazioni ritenute necessarie all'espletamento del proprio lavoro. Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato informato dagli Amministratori e dalla Direzione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Inoltre ha preso visione dei verbali delle riunioni dell'Organo amministrativo svoltesi nell'esercizio 2011, nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

E' ragionevolmente possibile assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

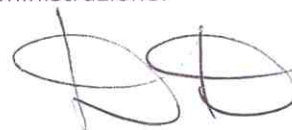
L'Azienda ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 alla Rivalutazione del fabbricato, così come disposto dall'Art. 15 del D.L. 185/2008, ai soli fini civilistici, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'attività di controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Signori Consiglieri,

A giudizio del Collegio dei Revisori il sopra menzionato bilancio nel suo complesso, presentato dal Consiglio di Amministrazione, corredato con la "Relazione sulla gestione" ed integrato dalle altre notizie richieste dalla legge, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio esprime, quindi, parere favorevole alla sua approvazione, concordando con le proposte di copertura della perdita avanzate dal Consiglio di Amministrazione.



Signori Consiglieri,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 scade il mandato triennale di questo Collegio. I Revisori esprimono un doveroso apprezzamento per la collaborazione ottenuta nell'espletamento del loro lavoro dalla Direzione Generale e dall'Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni e porgono altresì un sentito ringraziamento al Consiglio Comunale per la fiducia loro accordata.

Il fede.

Sesto San Giovanni, 18 Maggio 2012

Il Collegio dei Revisori

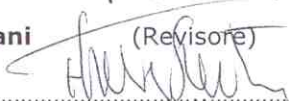
Maurizio Enrico Mambrini (Presidente)


.....

Debora Donvito (Revisore)


.....

Flavio Lusitani (Revisore)


.....